



LA MINELA E I SUOI PRIMI TRENT'ANNI!

(1989 - 2019) *Intervista al Presidente Vigilio Pinamonti*



Per le valli del Noce, ma anche fuori, "La Minela", dalla sua fondazione, è sinonimo di biologico. È stata costituita come cooperativa, dai primi 53 soci, il 21 gennaio 1989. Tra i suoi scopi, ancora validi, si prefiggeva di agire rispettosa dei principi di mutualità senza fini speculativi, garantire l'approvvigionamento ai soci di prodotti la cui produzione, trasformazione, distribuzione e utilizzo non comportassero sfruttamento economico e asservimento delle persone, degrado ambientale, danno alla salute, sperpero energetico.

A tali fini si proponeva di acquistare e poi vendere ai soci, alle migliori condizioni, generi alimentari che provenissero da coltivazioni biologiche, biodinamiche o comunque effettuate senza uso di prodotti chimici di sintesi (*concimi, pesticidi, ormoni ecc.*) ed esenti da trattamenti con conservanti chimici e additivi in genere.

Questi principi, assieme ad altri, sono stati e sono tutt'ora alla base dell'operato del negozio. Nei primi anni, la cooperativa è stata seguita da pochi "visionari", spesso accusati di vivere nel mondo dei sogni, al margine della realtà. Oggi è molto diverso, ormai i prodotti biologici si trovano anche nei grandi supermercati e le produzioni biologiche sono fatte sul 15,5 % dell'intera superficie agricola italiana, ambite anche dai grandi nomi del comparto alimentare. Il biologico è uscito da "prodotto di nicchia" e attualmente in Italia rappresenta con 3,6 miliardi di euro, qualcosa più del 3% della spesa alimentare, mentre altri 2 miliardi di produzioni bio, sono esportate. Quasi due italiani su tre (64%) acquistano prodotti alimentari biologici, regolarmente (22%) o occasionalmente (42%).

1989-2019 Presidente dopo i primi trent'anni come giudica l'operato della cooperativa "La Minela"?

Si è fatto molto. Abbiamo cambiato e rinnovato ben tre sedi, molti sono i soci, i prodotti biologici hanno ormai superato le duemila referenze, abbiamo organizzato molte serate con incontri e conferenze sui temi che ci stanno a cuore: salute e uso di pesticidi, ambiente e clima, risorse e consumi, farmaci e malattie, elettrosmog e cellulari... Molti sono stati anche i corsi di cucina alternativa da noi realizzati.

Quanti soci ha la cooperativa?

Attualmente abbiamo superato i 1400.



La Minela - Punto vendita di Cles

Molti i giovani che ci infondono coraggio ed energia. Soci non solo delle nostre due valli Non e Sole, ma qualcuno proviene anche dalla Rotaliana, dalla Valsugana, Trento e Bolzano e anche da più lontano.

Quali vantaggi hanno i soci?

Anzitutto essere socio di una cooperativa vuol dire diventarne il proprietario. Poi ci sono molte agevolazioni sugli acquisti (**€ 15 ogni € 500 di spesa**), le prenotazioni organizzate (**olio extra vergine, pasta, passata e altro**) che vanno fino al 30% di sconto, sull'acquisto di confezioni intere il 20% di sconto, il mese del socio con tutta la merce scontata del 5%. Essere soci quindi vuol dire avere notevoli vantaggi che vanno valutati nel loro insieme e non solo con quanto si legge sul prezzo a scaffale. Prezzo che a fine anno, attraverso le iniziative sopra elencate, gode di una notevole percentuale di effettivo sconto, che valutato sugli acquisti medi di una famiglia può arrivare anche a superare il 15%. Infine i ristorni, ogni socio acquirente, se il bilancio lo permette, può godere di un ristorno a fine anno. Negli ultimi sei anni abbiamo elargito ai soci **300 mila euro di ristorni**.

Solo alimentazione o anche altro?

Presso il negozio si possono trovare molti **prodotti ecologici e bio** per la casa, per la cura e la salute della persona e anche cosmetici.

Per **neonati e bambini**, prodotti alimentari particolari, pannolini biodegradabili e qualche giocattolo alternativo.

Problemi ambiente e cambiamenti climatici, cosa fa "La Minela"?

Anzitutto fare agricoltura biologica vuol dire consumare meno e con rispetto del terreno e dell'ambiente. Purtroppo non da tutti questo è percepito e la maggioranza si rivolge al biologico per la salute, per alimentarsi con prodotti privi di sostanze indesiderate. Ma noi cerchiamo di ispirare anche l'aspetto clima/ambiente. Ormai dalla sua nascita nel nostro negozio si vendono anche prodotti sfusi, rigorosamente posti in sacchetti di carta/cotone bio riutilizzabili. Lo stesso si fa con ortofrutta e verdura freschi, il cuore del negozio. Anche quello che oggi il Governo pare voglia introdurre, noi lo facciamo da sempre... Non si vendono acqua minerale in bottiglie di plastica né altre bibite. **Solo vetro e tetrapak**.

Il mese prossimo installeremo dei **pannelli fotovoltaici**, con lo scopo di usare una parte di energia verde autoprodotta per i nostri consumi, soprattutto quelli necessari per la refrigerazione.

Ci sarà anche una colonnina per la ricarica di auto elettriche...

E per chi produce..., quanto vendete ai soci?

La nostra filosofia è quella che il produttore e trasformatore devono guadagnare il giusto. In molti casi nell'agricoltura convenzionale, chi produce viene preso per il collo o vengono sfruttati e maltrattati i lavoratori. Noi conosciamo i nostri produttori e fornitori personalmente,

molti dei quali locali. Il nostro maggior fornitore "EcorNaturasi" è molto attento a questo aspetto, come a quello della garanzia che le coltivazioni siano veramente fatte con sistemi biologici.

A proposito di qualità e garanzie dei prodotti?

Come dicevo, i controlli si fanno. I nostri produttori sono fidelizzati, non sono quelli dell'ultima ora, che magari lo fanno solo per l'aspetto economico, tralasciando quello etico, sociale e ambientale.

EcorNaturasi rifornisce solo negozi specializzati per il biologico, come il nostro. Nel suo staff lavorano **10 agronomi** che seguono le aziende agricole produttrici, eseguono più di **2000 analisi** l'anno per controllare genuinità e qualità. Quello che ci differenzia dai supermercati è l'approccio diverso con produttori e fornitori e soprattutto il contatto con i soci acquirenti. Chi entra a "La Minela" deve sentirsi come a casa, il lavoro delle commesse resta fondamentale, dialogo e consigli per tutti. Il nostro personale è motivato e in sintonia con i fini della cooperativa.

Come intendete festeggiare questi primi trent'anni?

Festeggiamenti sobri.

Ci troveremo i sabati pomeriggio di dicembre con i soci che lo vorranno presso il negozio, recentemente rinnovato. Occasione per gustare assieme alcuni dei nostri prodotti in vendita, ma soprattutto per confrontarci sulle tematiche quotidiane della gestione della cooperativa e più in generale sui problemi attuali. Nella prossima primavera/estate organizzeremo un momento conviviale e di confronto aperto a tutti.

Qualche rammarico Presidente?

Non saprei, forse quello di non aver osato di più negli anni scorsi. Il pianeta ormai è in emergenza, molti lo dicono, ma pochi fanno qualcosa.

Anche noi, personalmente e come "La Minela", non abbiamo fatto abbastanza. Se aspettiamo che lo faccia la politica arriveremo troppo tardi, ormai ci resta poco tempo... Solo con una grande presa di coscienza collettiva e avviando una vera rivoluzione dei nostri consumi e modi di vivere, saremo in grado di invertire una tendenza che altrimenti ci porterà alla catastrofe. Per una persona, anche "ecologista", basta un viaggio aereo per annullare vent'anni di raccolta differenziata...

LA MINELA: DA TRENT'ANNI INSIEME CON CHI CREDE NEL BIO!



Punto vendita a CLES - Via Trento 76/a - Tel. 0463.424250 - www.laminela.org